

Master
USATO SELEZIONATO E
FINANZIATO SENZA INTERESSI
PUNTO 75 SX SP a/c Servost. 95
DEDRA 1.6 IE 95 Clima/antif.
THEMA TDS LS 92 ECOD Full opz
Via Casilina, 257 Tel. 2754810

Roma

l'Unità - Venerdì 5 aprile 1996
Redazione
via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69 996 284/5/6/7/8 - fax 67 95 232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

Master
USATO SELEZIONATO E
FINANZIATO SENZA INTERESSI
ALFA 155 TS 1.7 95 Clima/antif.
TIPO 1.4 SX 7/94
PUNTO 55 SX 3P 95
Via Casilina, 257 Tel. 2754810

Progetto del Campidoglio per inserire gli stabilimenti nei pacchetti dei tour operator

Al via l'11 la Borsa delle vacanze

Benvenuti alla fiera del Giubileo. In attesa dell'Anno santo, e soprattutto dell'arrivo di milioni di pellegrini da ogni parte del globo, i signori del turismo cominciano a stringere alleanze e a definire le strategie di promozione da qui al 2000. E allora, quale miglior appuntamento che B.Tex, la borsa del turismo e del tempo libero che aprirà i suoi battenti dall'11 aprile alla Fiera di Roma?

Sorella minore della Borsa Italiana del Turismo di Milano - una mega-rassegna che ogni anno cattura migliaia di vacanzieri e di tour operator internazionali coi suoi 80mila metri quadrati di esposizione - la manifestazione romana, giunta alla sua undicesima edizione, è stata fino a oggi soprattutto una vetrina utile ai turisti romani per prenotare per tempo le proprie vacanze estive, soprattutto all'estero. Ma quest'anno l'approssimarsi del Giubileo ha convinto gli organizzatori a dare più spazio all'incontro tra la domanda europea di turismo e l'offerta presentata da centinaia di operatori e titolari di esercizi turistici italiani. Così, al workshop di contrattazione - che si svolgerà la mattina del 12, e in cui si terranno circa 2800 incontri di affari - parteciperanno 60 tour operator provenienti soprattutto dall'Europa orientale e dai paesi della Ue.

L'accresciuta importanza del «B.Tex» segue anche il successo economico registrato dal turismo «made in Italy»: nel '95 il nostro paese ha sorpassato Francia e Spagna, collocandosi al primo posto in Europa per i ricavi valutari del turismo (28,5 miliardi di dollari). Un successo che si traduce anche nella crescita dell'occupazione: nonostante la generale crisi economica, tra il 1991 e il '94, i lavoratori del settore turistico sono aumentati in Italia di circa 400.000 unità.

E ieri, alla presentazione in Campidoglio della «B.Tex» non poteva mancare l'assessore al turismo e ai grandi eventi Francesco Carducci, appena rientrato dalla missione parigina in compagnia del Sindaco Rutelli. Dopo aver elogiato la manifestazione - che vede anche la partecipazione del Comune, impegnato soprattutto a promuovere la candidatura olimpionica di Roma - Carducci si è a lungo soffermato sul tema dell'informazione turistica, evidentemente folgorato sulla via di Parigi dall'efficienza e dalla qualità dei servizi d'oltralpe. «I Tourist Information della Capitale? È sicuramente insufficiente, soprattutto se pensiamo che il mio assessorato dispone di appena 3 miliardi di bilancio mentre il solo Bureau de Tourisme parigino dispone di 15 miliardi. Sono rimasto impressionato dal sistema informativo francese, dobbiamo mirare a un servizio intelligente e moderno come quello». E intanto, l'assessore ha annunciato l'istituzione di 10 nuovi box turistici nei punti nevralgici della città, cui si andranno ad aggiungere altri 3 punti d'informazione collocati sulle arterie autostradali. □ M.D.G.

Lionello Cosentino «Nel Lazio la sanità non è al collasso»

Le cronache di questi giorni hanno evidenziato che la Sanità pubblica è ancora piena di problemi. Ma non è al collasso. Lo sostiene l'assessore regionale alla Sanità Lionello Cosentino. «Non ci sono più fondi illimitati, occorre far quadrare i bilanci: spendere bene i soldi che ci sono, entrare in una logica di efficienza - dice l'assessore - Non è facile ma è una strada obbligata e dunque è ancora più inaccettabile che reparti di grandi strutture chiudano i battenti alle due come se fossero uffici. Nel Lazio dal 1995 non si pagano più gli ospedali pubblici e privati sulla base del numero dei posti letto ma per quantità e qualità del lavoro che fanno. Perché l'efficienza diventa un dato reale occorrono due condizioni: che i medici partecipino in prima persona alla sfida e che i direttori generali delle aziende siano bravi e capaci. La Regione ha già approvato una legge in base alla quale i primari non saranno più tali a vita, ma saranno scelti con contratto di cinque anni».



La mostra «La città del cinema» a Cinecittà

Mario De Renzi/Ansa

Cinecittà come Disneyland Sarà un parco turistico. A giugno porte aperte

Cinecittà, tra Hollywood e Disneyland. Il Campidoglio e la società che gestisce la città del cinema puntano a trasformare gli stabilimenti di via Tuscolana in un «parco a tema» cinematografico, da inserire nei pacchetti turistici internazionali. Niente paura, però: la fabbrica dei film non scomparirà, ma aprirà le porte a migliaia di visitatori, come succede già negli States. Giovedì prossimo un vertice per valutare la fattibilità e i tempi del progetto.

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Dal 30 giugno al 30 settembre porte aperte a Cinecittà. Dopo il grande successo dell'estate '94, quando la Hollywood sul Tevere fu visitata in sole 17 serate da circa 100mila visitatori, il Campidoglio e la Cinecittà spa stanno preparando per la prossima stagione un menu di grande attrazione per i romani ma anche, e soprattutto, per le migliaia di turisti in visita nella Capitale.

Come è meglio di due anni fa - allora l'iniziativa del tour nella città di celluloidi fu decisa e organizzata in tempi brevissimi - gli spettatori potranno passeggiare tra i set che hanno ospitato i film più famosi, farsi stupire dall'ingegnosità degli effetti speciali, toccare con mano costumi e strumenti di scena, visitare il museo del cinema. Ma anche acquistare i più classici campeggi del merchandising cinematografico, dalle magliette ai manifesti alle copie in legno dei «ciak» usati dai grandi registi, oppure fermarsi al bar a prendere da bere, nella speranza di incontrare qualche stella del grande schermo in una pausa di lavoro. L'ingresso costerà 10mila lire, ma sono previsti sconti per studenti, comitive e possessori della tessera Metabus. Appuntamento fisso per le visite guidate, il giovedì e il venerdì sera: e se sono giuste le previsioni del Comune - che parla di 6-8000 visitatori alla volta - non mancherà l'emozione della rissa, proprio come per un grande spettacolo.

Ma dal Campidoglio arriva una notizia che farà senz'altro scalpore, ben oltre le proposte un poco effimere dell'Estate romana: in un futuro molto prossimo, la città di celluloidi potrebbe trasformarsi in una sorta di Disneyland - in forma-

to ridotto - di attrazioni cinematografiche, un nuovo polo turistico capace di attrarre migliaia di visitatori dall'Europa ma anche da Oltreoceano. Niente paura, però: Cinecittà non smetterà il suo ruolo di fabbrica dei film e di produzioni tv, non sarà insomma «ricoverita». I set, i laboratori e gli uffici saranno invece aperti in ampi periodi dell'anno alle visite di turisti e curiosi, e tra gli stabilimenti sulla Tuscolana sorgerà anche un parco di divertimenti a tema tutto cinematografico. Il modello è il parco tematico degli Universal Studios, una cittadella dell'intrattenimento che si estende su circa 80 ettari, tappa fissa per i turisti in visita nella vera Hollywood, quella degli Oscar e delle star da milioni di dollari.

Un progetto definitivo ancora non c'è, però una prima bozza tecnica sull'ipotesi del parco già esiste e sarà discussa in un vertice che si terrà giovedì prossimo e a cui parteciperanno - oltre ai rappresentanti della Cinecittà spa - l'assessore alla cultura Gianni Borghia, quello al turismo Francesco Carducci, e Giovanni Arnone, il nuovo capo del dipartimento alle politiche culturali del Campidoglio che fino a pochi mesi fa ricopriva l'incarico di amministratore unico di Cinecittà. Per Arnone, quella del «parco a tema» è un'idea fissa: nel '93 fu uno

dei più convinti sostenitori di un progetto per la realizzazione, su un'area di circa 15 ettari all'interno della città del cinema (proprio i terreni su cui pochi mesi fa sono state girate le scene di massa di *Daylight*, l'ultima pellicola di Sylvester Stallone) di una sorta di parco dei divertimenti ispirato ai film e alle produzioni più famose. L'impresa doveva costare circa 200 miliardi di lire, ed erano già in corso serie trattative con la Warner Bros (tra i cui interessi ricade appunto anche la progettazione di simili impianti). Alla fine, però, non se ne fece nulla, soprattutto per la resistenza dell'Ente di gestione cinema, principale azionista della Spa.

Ora, però, il parco potrebbe vedere davvero la luce, anche se con costi più contenuti e su un'area ridotta. Ma l'idea affascina non poco la giunta capitolina: «Stiamo cercando di inserire Cinecittà nell'ambito dei grandi flussi turistici», conferma l'assessore Carducci. L'idea, infatti, è quella di includere la nuova attrazione nei «pacchetti» distribuiti dai grandi tour operator internazionali. E chissà che Cinecittà - che all'estero è famosa quasi quanto il Colosseo o Fontana di Trevi ma che da qualche nente della crisi nera, di soldi e di idee, del cinema italiano - non torni davvero a fiorire.

dei più convinti sostenitori di un progetto per la realizzazione, su un'area di circa 15 ettari all'interno della città del cinema (proprio i terreni su cui pochi mesi fa sono state girate le scene di massa di *Daylight*, l'ultima pellicola di Sylvester Stallone) di una sorta di parco dei divertimenti ispirato ai film e alle produzioni più famose. L'impresa doveva costare circa 200 miliardi di lire, ed erano già in corso serie trattative con la Warner Bros (tra i cui interessi ricade appunto anche la progettazione di simili impianti). Alla fine, però, non se ne fece nulla, soprattutto per la resistenza dell'Ente di gestione cinema, principale azionista della Spa.

Ora, però, il parco potrebbe vedere davvero la luce, anche se con costi più contenuti e su un'area ridotta. Ma l'idea affascina non poco la giunta capitolina: «Stiamo cercando di inserire Cinecittà nell'ambito dei grandi flussi turistici», conferma l'assessore Carducci. L'idea, infatti, è quella di includere la nuova attrazione nei «pacchetti» distribuiti dai grandi tour operator internazionali. E chissà che Cinecittà - che all'estero è famosa quasi quanto il Colosseo o Fontana di Trevi ma che da qualche nente della crisi nera, di soldi e di idee, del cinema italiano - non torni davvero a fiorire.

Musei aperti a Pasqua E i meteorologi sconsigliano i picnic

Feste pasquali all'insegna dell'arte e della cultura: musei, aree archeologiche e monumenti statali, e in alcuni casi anche quelli comunali, saranno aperti nei giorni di Pasqua e del lunedì dell'Angelo quasi ovunque. La maggior parte dei musei statali sarà aperta al pubblico tutti i quattro giorni delle festività pasquali, da domani, sabato 6 aprile, a martedì 9. Naturalmente, anche i musei comunali di Roma, tra i quali il Capitolino, saranno aperti. Gli orari? Dalle 9 alle 13.30 di domani, nel giorno di Pasqua e il lunedì di Pasquetta. In città sarà chiuso a Pasquetta soltanto il museo nazionale Romano, mentre osserveranno un giorno di chiusura martedì le Gallerie Spada e Corsini e la Quadreria Borghese al San Michele. Quanto alle condizioni del tempo nel Lazio, le previsioni dei meteorologi non sono pessime, ma nemmeno entusiasmanti: domani, domenica e lunedì, il tempo sarà sereno o poco nuvoloso. Sono possibili anche piogge locali. A quanto pare, perciò, una visita nei musei è più consigliabile di una scampagnata.

Minelli: «Ecco gli orari festivi dei negozi»

In occasione delle festività pasquali l'assessore al Commercio Claudio Minelli ricorda che hanno la facoltà di effettuare l'apertura domenicale e festiva i rivenditori di cassette e dischi, i negozi di stampe, cartoline, articoli ricordo e mobili. Questi negozi hanno la facoltà sempre la domenica e durante i festivi di protrarre la chiusura dell'esercizio fino alle 23 e quella di non osservare l'obbligo della mezza giornata di riposo settimanale. Stessa possibilità hanno i rivenditori di libri che possono però protrarre la chiusura nei giorni feriali, domenica e festivi all'una di notte. Infine gli alimentari, nel caso di due festività consecutive hanno la facoltà di apertura antimeridiana nel secondo giorno festivo dunque, in questo caso, nel giorno di Pasquetta.

Arrestata donna: vendeva cocaina nel suo bar

Vendeva bibite e cocaina che nascondeva dietro al bancone del bar. La titolare di un locale di Olivano Romano, un paese alle porte di Roma, è stata arrestata per detenzione di stupefacenti al fine di spaccio e detenzione di armi clandestine. Rita Mastropietro, 44 anni, è stata scoperta dagli inquirenti dopo che all'interno del suo bar in via Roma era stato notato un via vai di tossicodipendenti. La scorsa notte i carabinieri hanno fatto irruzione nel locale dove hanno trovato dietro al bancone cinque grammi di cocaina contenuta in due bustine, un bilancino di precisione e una pistola semiautomatica con caricatore e proiettili. La donna è stata portata nel carcere romano di Rebibbia.

Aggredito al Plauto uno studente di Fare Fronte

Uno studente del liceo classico Plauto di Roma, appartenente all'organizzazione di destra Fare Fronte ha denunciato di «essere stato aggredito», con due pugni sul viso, da un ragazzo, accompagnato da altri quattro giovani, tutti vicini al centro sociale Auro e Marco di Spinaceto. Il fatto avvenuto l'altro ieri mattina all'uscita di scuola e subito denunciato, è stato reso noto in un comunicato dallo stesso studente aggredito, Marco Vecchiotti, rappresentante d'Istituto, eletto nelle liste di Fare Fronte. Nella denuncia, il giovane scrive che i pugni lo hanno costretto a medicarsi al pronto soccorso dell'ospedale Sant' Eugenio di Roma.

Incidente stradale Un morto e tre feriti

Grave incedente l'altra notte alla periferia sud est di Roma. Nello scontro tra una Fiat Uno, una Opel e una Y 10, è morto un giovane di ventun anni, Gianluca Felici e altre tre persone sono rimaste ferite. I tre, Paolo Cimminelli, di 20 anni, Daniele Sbardella di 19 e Fernanda Scavalli di 39 sono stati ricoverati all'ospedale San Giovanni. Guariranno rispettivamente in sette, trenta e tre giorni.

Decisa l'istituzione di un osservatorio sul trasporto pubblico. Variazione di bilancio per 17 miliardi

Nasce la consulta del centro sulla fascia blu

FELICIA MASOCCO

Commercianti e residenti ora avranno una sede in cui scontrarsi e dibattere sulla fascia blu. Ieri il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno con il quale si decide di istituire entro 15 giorni una consulta sul centro storico aperta ad associazioni di commercianti ed artigiani, ai residenti e alle loro associazioni. La battaglia sulla nuova fascia blu che l'assessore alla mobilità ha intenzione di far scattare da sabato 27 aprile si trasferirà quindi in quella sede. La proposta di nuovi orari e confini, zone da destinare alla sosta a pagamento, sarà quindi valutata nell'organismo di nuova istituzione. Insomma, dopo lo scontro di piazza annunciato, con da una parte la serrata dei commercianti fissata per lunedì 15 aprile e dall'altra la

«controserrata» indetta da Legambiente per domenica 14 ai Fori, le due fazioni in lotta dovrebbero sedersi al tavolo della trattativa.

L'ordine del giorno è stato approvato al termine della seduta del consiglio comunale dedicata proprio ai provvedimenti sulla fascia blu. E l'aula, sempre a proposito di traffico, ha deciso di approvare anche la costituzione di un osservatorio permanente sul sistema del trasporto pubblico collettivo. Un organismo che avrà il compito di segnalare disfunzioni strutturali, valutare gli effetti delle scelte delle aziende di trasporto, proporre soluzioni.

Il consiglio comunale ha poi approvato la variazione di bilancio per il 1996 per un totale di 17 miliardi e mezzo. La delibera è passata con 22 voti favorevoli,

l'astensione di sette consiglieri di An e due della maggioranza, le verdi Adriana Spera e Mirella Belvisi, e nessun contrario. La variazione, possibile anche grazie a trasferimenti statali e ad una quota del fondo di riserva, va a rimpinguare alcuni capitoli del bilancio: arrivano due miliardi per il piano assunzioni, sette miliardi in più al Teatro dell'Opera (quattro miliardi e mezzo per la stagione invernale e due mezzo per quella estiva), 400 milioni per il progetto «Banca del tempo» curato dall'Ufficio tempo ed orari di Mariella Gramaglia. Inoltre la variazione prevede anche una nuova distribuzione a livello circoscrizionale dei fondi destinati ad interventi assistenziali a favore degli handicappati e 200 milioni per consulenze dell'assessorato alle politiche del bilancio. Su quest'ultimo punto la verde

Adriana Spera ha precisato nel suo intervento «l'inopportunità di dare altri soldi per consulenti». L'assessore alle politiche del bilancio Linda Lanzillotta ha però precisato a quali progetti andranno i 200 milioni. I soldi, ha precisato Lanzillotta «andranno alla commissione sui Buoni ordinari comunali presieduta dal professore Arturi e alla commissione dei Garanti sulle privatizzazioni». Altri capitoli che vedono un incremento dei fondi sono quello relativo alle mense scolastiche (due miliardi e mezzo) e la manutenzione urbana di strade, cortili e giardini (cinque miliardi). Sempre nella seduta di oggi il consiglio ha deliberato la destinazione di 51 milioni alla società «Agenzia per la promozione della candidatura olimpica di Roma» e di circa 500 milioni per le attività del Centro sistema Bibliotecario.

25 APRILE 1996
CARACALLA
Cicloraduno spontaneo
in occasione del
**51° Gran Premio
Liberazione**
iscrizioni sul posto
dalle ore 8 alle ore 11
ricchi premi a disposizione
con ogni bici
qualsiasi età
il sesso... non è un problema